

# “Nel 2019 cattureremo Matteo Messina Denaro”

**ROMA** – “Il 2019 sarà l’anno della cattura di Matteo Messina Denaro”. Questo è il monito lanciato dal procuratore nazionale Antimafia e Antiterrorismo, Federico Cafiero De Raho, in un’intervista a [www.gnewsonline.it](http://www.gnewsonline.it), il nuovo quotidiano d’informazione online del Ministero della Giustizia.

In un colloquio con Massimo Filippini, il procuratore De Raho ha fatto il bilancio del suo primo anno alla guida della *Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo*, evidenziando i risultati ottenuti e valutando i provvedimenti legislativi adottati in materia di lotta alla corruzione e quelli che favoriranno l’ingresso di nuovi magistrati e di personale amministrativo nella macchina della Giustizia.

gNews

giustizia news*online*  
Quotidiano del Ministero della giustizia

Cerca



Ministro Sottosegretari Dipartimenti Attività internazionali Multimedia ▾ Rubriche ▾ Rieducazione ▾ Ufficio stampa

L'INTERVISTA LE IDEE

## De Raho: “Il 2019 sarà l’anno della cattura di Messina Denaro”

8 Gennaio 2019

Nel bilancio del procuratore Antimafia e Antiterrorismo i risultati ottenuti nel 2018 e l’obiettivo per il 2019: l’arresto del boss mafioso considerato tra i latitanti più ricercati al mondo

di Massimo Filippini



De Raho si è anche soffermato sulle figure e sugli insegnamenti di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, ricordando come l’intuizione dei due magistrati abbia modificato profondamente e potenziato le tecniche di indagine e di contrasto alla criminalità organizzata. Sulla latitanza del boss Messina Denaro, il procuratore ha dichiarato: “Le reti che lo attorniano e che lo sostengono sono sempre numerose ma di volta in volta, mese dopo mese, si interviene tagliandole. Così facendo ci si avvicina all’obiettivo e credo che il 2019 sarà proprio





*l'anno della fine della sua latitanza".*

***"È la prima delle novità di questo 2019 e vogliamo che Gnews diventi un punto di riferimento per l'informazione nell'ambito della giustizia"*** che si traccia avendo come bussola i principi del giornalismo e la conseguente economia che questi portano con sé. Anche per questa ragione vorremmo che fosse uno spazio di dibattito e cominciamo subito ospitando nelle nostre colonne i contributi di alcuni degli attori principali della giustizia" si legge nell'editoriale.

***Su Gnewsonline.it si possono trovare gli interventi di*** Andrea Mascherin, presidente del Consiglio Nazionale Forense, Antonio De Notaristefani, presidente dell'Unione delle Camere Civili, Francesco Minisci, presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati e Gian Domenico Caiazza, presidente dell'Unione delle Camere Penali.

***"Quello di oggi è, quindi, un ulteriore passo concreto*** che compiamo per attuare quell'apertura del quartiere di via Arenula già intrapresa dal ministro Alfonso Bonafede. Per farlo abbiamo un nuovo strumento, creato grazie alla collaborazione fra l'Ufficio stampa e la Direzione generale per i Sistemi informativi automatizzati del Ministero. Il quotidiano sarà gestito dall'ufficio stampa e informazione di via Arenula. Chiunque volesse contribuire può scrivere all'indirizzo email [ufficio.stampa@giustizia.it](mailto:ufficio.stampa@giustizia.it) per sottoporre le sue proposte. Noi ci siamo. Un buon anno a tutti i lettori" conclude l'editoriale.

